

vai su
GIOIA.it

Ogni giovedì, il libro
della settimana.



Vita nuova
Lorenzo
Marone, 41 anni,
fa l'avvocato
part time.

Lorenzo Marone **LA VECCHIAIA E RESISTENZA**

Cesare, una vita piatta, mai un'inversione di marcia. Eppure **non è tardi per cambiare**. Per quel che si può, a 77 anni

di Ornella Ferrarini

Qual è il cliché dell'anziano? Scorbutico, cinico, egoista.

E testardo. Così è Cesare Annunziata, napoletano, vedovo, una moglie mai amata, due figli, un nipote. Da sempre abita al Vomero, in un palazzo borghese dove con i coinquilini, altrettanto in età, condivide disinteresse, schermaglie, riconciliazioni. Fino a quando la vita gli mostra verità che non avrebbe mai voluto sapere. E gli chiede di prendere una decisione. Ecco perché l'autore, giovane avvocato napoletano, ha deciso, per tempo, di cambiare professione.

Il suo libro è tra i dieci scelti alla Berlinale per diventare un film. Contento?

Sì. Ha uno stile molto visivo e il protagonista, Cesare, ha tutti i requisiti per lo schermo. Ma non l'ho scritto

pensando al cinema.

Cesare sarà anche vecchio ed egoista,

La tentazione di essere felici,
di Lorenzo Marone,
Longanesi, pp. 268,
€ 14,90, ebook € 9,99.



ma non si arrende.

Per me la vecchiaia non è una resa, è il momento in cui puoi guardarti indietro e infischiarvene se hai fatto o non hai fatto qualcosa. Sei sereno. Non hai più l'urgenza del fare.

E i rimpianti?

Il rimpianto ce l'hai sempre, anche a 40 anni. Chi non ha rimpianti, non ha avuto neanche sogni.

E l'egoismo?

Cesare, come molte persone non solo anziane, si serve del cinismo come scudo per schivare il dolore della solitudine, delle scelte mancate. Vorrei essere come lui. Io mi preoccupo troppo per gli altri.

Ma alla fine c'è la redenzione.

Ho voluto che fosse un fatto esterno a lui e alla sua famiglia a farlo cambiare: aiutare la vicina di casa. Se non ami te stesso non puoi darti agli altri. Alla fine lui si dà, anche troppo.

La vecchiaia è un valore?

Sì, ma chi è più giovane se ne rende conto troppo tardi. Penso a tutte le domande che avrei potuto fare ai miei nonni e invece non le ho fatte.

La sua Napoli è calma e silenziosa.

Volevo far vedere che esiste anche una Napoli normale, fuori dagli stereotipi. Ho vissuto al Vomero per anni, è così come l'ho descritto.

C'è suo padre nel romanzo?

No, anche se lui dice di riconoscersi. Ma c'è più di me che di lui.

passaparola libri

a cura di Monica Ceci

libri

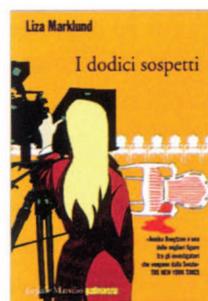
I dodici sospetti

di **Liza Marklund**,
Marsilio, pp. 400, € 18,50,
ebook € 9,99.

Terzo libro con protagonista la giornalista investigativa Annika Bengtzon, qui alle prese con due bambini piccoli e una relazione a rischio per il troppo lavoro (di lei). Paradigma di ogni donna che deve esibirsi in salti mortali per conciliare famiglia e carriera, Annika cerca di salvare anche la deontologia professionale.

Non è facile, specie quando, fra i 12 indagati per l'omicidio di una conduttrice tv, c'è anche la sua migliore amica.

B.C.



Istituto di bellezza Margaret Thatcher

di **Marsha Mehran**, Neri
Pozza, pp. 217, € 16,50,
ebook € 8,99.

Nel salone di bellezza di Haji Khanoum, a Buenos Aires nel 1982, si esegue la depilazione con l'antica arte orientale del filo e soprattutto si ospitano i fuorusciti iraniani della città per serate di poesia persiana. Gli amori, i dolori, le nostalgie e le illusioni di tutti si incrociano in un racconto magico, imprevedibile e toccante. L'autrice, iraniana, è morta nel 2014, a 36 anni.

M.C.

Prepararsi alla morte della propria madre mentre la vita intorno continua a scorrere: sai che il cancro te la porterà via per sempre e non ci puoi fare niente. Una lingua da chirurgo della narrazione seziona lo strazio del ventenne Mattia. E ce lo trasmette. **F.P.**

L'INVENZIONE DELLA MADRE,
di Marco Peano, Minimum fax,
pp. € 14, ebook € 6,99.

